



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DARIO GENTILE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
87	14/08/2025	5008	06

Oggetto:

*Esecuzione ordinanza del Tribunale di Napoli - XII Sez. Civ.- del 27/06/2019 (RG 2323/2018) –
Prat. Avv. 3565/2025. Impegno.*

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) *****OMISSIS***** veniva incaricato delle funzioni di RUP dell'intervento "Raddoppio della tratta ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare di Stabia" dalla stazione appaltante Struttura L. 80/84, con decreto di nomina n. 1138/06, rinviando quest'ultimo provvedimento all'ordinanza 305/1990 per la determinazione di compensi;
- b) la Struttura L. 80/84, a seguito di revoca della sopra citata ordinanza 305/1990 nella parte in cui regolamentava i compensi anche con riferimento a quelli spettanti all'*****OMISSIS***, invitava lo stesso ad accettare le nuove condizioni contrattuali;
- c) la predetta stazione appaltante, stante la mancata accettazione dell'*****OMISSIS***, provvedeva a revocare l'incarico conferitogli;
- d) *****OMISSIS***** proponeva ricorso ex art. 702 c.p.c. innanzi al Tribunale di Napoli chiedendo la condanna della resistente al pagamento dei compensi spettanti di cui ai SAL 13,14,15, 16, 17, 18 – stralcio 1 e SAL 20, 21, 22, 23, 24 – stralcio 2, comprensivo degli interessi legali codicistici dalla domanda all'effettivo soddisfo, oltre al risarcimento del danno;
- e) il Tribunale di Napoli, con ordinanza n. 9846 del 01/07/2019, pronunciando sul citato ricorso ex art.702 c.p.c, così provvedeva:
 - accoglie il ricorso e per l'effetto condanna la Regione Campania al pagamento, in favore di *****OMISSIS***** , dell'importo di € 26.550,96, oltre iva e cpa, oltre € 4.685,47 oltre iva e cpa di cui ai SAL 13,14,15-stralcio 1-,20,21 stralcio 2-, nonché dell'importo di € 32.755,07 oltre iva e cpa di cui ai SAL 16,17,18-stralcio1-, 22,23,24 -stralcio 2-, oltre interessi legali codicistici dalla domanda all'effettivo soddisfo € 27.393,43;
 - rigetta ogni altra domanda;
 - condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di lite che liquida in € 634,00 per esborsi e € 8.030,00 per compensi professionali, oltre spese forfetarie nella misura del 15% oltre iva e cpa come per legge;
- a) avverso la succitata ordinanza n. 9846/2019, proponeva appello il ricorrente con il quale richiedeva, in riforma del provvedimento impugnato, l'accertamento dell'illegittimità del recesso operato nei suoi confronti e, per l'effetto, la condanna della Regione Campania, quale struttura di coordinamento ex art. 4 L. 80/84, al risarcimento del relativo danno;
- b) la Corte di Appello di Napoli, con sentenza n. 1864 del 29/04/2024, rigettava l'appello proposto dall'Ing. Sarnataro e condannava l'appellante alla rifusione, in favore della controparte, delle spese del grado, liquidate d'ufficio, in complessivi € 6.780,00 per compensi oltre rimborso spese forfetarie nella misura del 15%, IVA e CPA;
- c) con atto di precetto del 12/03/2025 l'Ing. Sarnataro Antonio, rappresentato dagli Avv.ti Mario Ciancio, Massimo Farina e Vallifuoco Daniela, intimava alla Regione Campania, in persona del Presidente p.t., il pagamento delle spese di precetto e delle somme liquidate dal Tribunale di Napoli nella richiamata ordinanza n. 9486/2025 comprensive delle compensazione a favore della Regione Campania delle spese di lite liquidate in grado di appello, con espressa avvertenza che in mancanza del pagamento dell'importo nel termine di 10 giorni si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata;

PREMESSO, altresì, che

- a) l'art. 73 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014, al comma 1, nell'elencare le fonti da cui deriva il riconoscimento con legge, da parte del Consiglio regionale, della legittimità dei debiti fuori bilancio, individua alla lettera a) le "sentenze esecutive";
- b) il successivo comma 4, come modificato dall'art. 38-ter comma 1 del Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 28/06/2019, prevede che il Consiglio

regionale o la Giunta regionale provvedano al riconoscimento dei debiti fuori bilancio entro trenta giorni dalla proposta e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;

- c) l'articolo 24 della Legge regionale n. 31 del 28/12/2021, ha modificato la Legge regionale n. 37 del 5/12/2017 introducendo l'art.11 bis (Organo competente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio) il quale prevede che al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si provvede con deliberazione di Giunta Regionale e che detta deliberazione è trasmessa alla Commissione consiliare competente.

DATO ATTO che

- a) le spese di lite, liquidate dalla Corte di Appello di Napoli, non possono essere oggetto del presente provvedimento in quanto non è possibile procedere a compensazione con le somme di cui all'ordinanza n. 9846/2019;
- b) il 06.08.2025 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 561 recante: "Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D.lgs. 23.06.2011 n. 118 ss.mm.ii. e ai sensi della Legge di stabilità - L.R. 31 del 28/12/2021 con prelievo dal fondo debiti fuori bilancio" - che contiene le sopracitate spese, per un importo complessivo di € 119.265,73;

RILEVATO che

- a) la codificazione della transazione elementare di bilancio, come definita dal d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e gli elementi informativi del creditore sono riportati nell'allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO

- a) di dover provvedere all'impegno contabile per l'importo complessivo di € 119.265,73, di cui € 91.872,30 sul capitolo di spesa U05490 ed € 27.393,43 sul capitolo di spesa U05492 a favore dell'Ing. *****OMISSIS*****

VERIFICATO che

- a) la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- b) che l'impegno in argomento presenta il requisito di liquidità della spesa per il corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011;
- c) è stato assolto l'obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

VISTI:

- a) il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- b) il regolamento di contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018
- c) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025" e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- d) che la Giunta regionale con deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle

Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- e) che la Giunta regionale con deliberazione n. 1 del 07 gennaio 2025 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2025-2027, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
- f) la D.G.R. n. 561 del 06.08.2025.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOD 50.08.06 Dott. Antonio Napolano, coadiuvato dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **impegnare** in favore del beneficiario, riportato nell'allegato SAP al presente provvedimento, la somma di euro 119.265,73;
2. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno di cui al presente atto, presenta competenza economica 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025;
3. di inviare il presente atto per la pubblicazione nella sezione "casa di vetro" del portale istituzionale ai sensi dell'art. 5, comma 2, legge regionale n. 23/2017;
4. di trasmettere il presente atto allo STAFF 501393 della Direzione generale per le Risorse finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

DOTT. DARIO GENTILE